

8. UBICAZIONE DEI LOCALI OGGETTO DELL'INVESTIMENTO

Comune _____ Prov. _____ Cap _____

Via e n. civico _____

Telefono: _____ - Fax _____

Foglio catastale n _____ Particella n. _____ Sub _____

9. ATTIVITA' ESERCITATA NEI LOCALI INTERESSATI DALL'INVESTIMENTO

10. DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)

Piccola impresa Media impresa

- Dipendenti

- Stato Patrimoniale Attivo : (Euro)

- Fatturato: (Euro)

- L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese: SI NO

- L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di piccola e media impresa): SI NO

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni di cui al **PAR - FSC. Asse IV, Azione IV.3.1 – “Interventi per la rivitalizzazione e la riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici”** per la realizzazione degli interventi previsti all'art. 8 / all'art. 9 / all'art. 10 dell'Avviso.

A) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI A CUI SONO RICONDUCIBILI GLI INVESTIMENTI:

2. Dichiarazione di vigenza

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- che l'impresa risulta in attività e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né ad amministrazione controllata;
- che la stessa non è sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F. né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- che la stessa non si configura quale impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (CE) 800/2008, art. 1, comma 7.

3. Dichiarazione "Deggendorf" *(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00)*

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 1 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, l'impresa non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U.12/07/2007, n. 160 ;

OPPURE

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 2 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, l'impresa rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U.12/07/2007 n. 160, per un ammontare totale di euro..... e non è pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

OPPURE

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 3 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, l'impresa ha rimborsato in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso], mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.]la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce]..... del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U. 12/07/2007 n. 160;

OPPURE

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 4 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, l'impresa ha depositato nel conto di contabilità speciale

presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce]..... del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U. 12/07/2007 n. 160.

4. che i beni oggetto del programma:
 - saranno installati nella struttura oggetto del programma di investimento;
 - saranno di nuova fabbricazione;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dalla destinazione d'uso per un periodo di cinque anni dalla data di ultimazione dell'intervento;
5. di non aver beneficiato, nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", o di averne beneficiato per un importo di EURO _____ (importo che deve essere inferiore a 200.000 EURO), e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di 200.000 EURO di agevolazioni "de minimis" complessivamente ottenute;
6. che le agevolazioni ottenute a titolo "de minimis" sono le seguenti:

<i>Legge di Riferimento</i>	<i>Data di concessione della agevolazione</i>	<i>Importo della agevolazione (Euro)</i>
TOTALE	***	***

7. di rispettare la clausola di stabilità prevista dall'art. 57, comma 1, del Reg. (CE) n. 1083/2006, che stabilisce che i fondi restino attribuiti ad un'operazione finanziata a condizione che questa non subisca, entro 5 anni dal suo completamento, modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa;
 - b) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura e/o dalla cessazione di un'attività produttiva.
8. di essere in possesso del formale assenso da parte del/dei proprietario - comproprietari/o - usufruttuario alla realizzazione degli interventi e alla gestione dell'impresa per almeno cinque anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori;
9. di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
10. di impegnarsi a rendere disponibile la documentazione amministrativa, contabile e fiscale dell'impresa ai fini della verifica delle informazioni rese in sede di domanda di contributo, di

consentire l'accesso al personale incaricato delle visite o sopralluoghi di controllo, e di rendere disponibile a semplice richiesta del Comune della Regione tutte le informazioni relative al programma di investimento finalizzate al monitoraggio degli interventi.

11. di impegnarsi a rispettare laddove applicabile la normativa in materia di informazione e pubblicità, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;

12. di impegnarsi a conservare la documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 19 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 mantenendo a disposizione del Comune, della Regione, dello Stato e delle Autorità comunitarie, la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o copie autenticate – per i tre anni successivi alla chiusura del PAR FSC;

13. di allegare alla presente domanda:

- 1 Copia della stessa
- Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Certificato o copia conforme del titolo giuridico relativo alla proprietà o al godimento, per almeno cinque anni, del bene immobile oggetto dell'intervento a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, corredato dalla documentazione comprovante l'assenso del proprietario o dell'usufruttuario;
- Planimetria con ubicazione dell'intervento ed esatta localizzazione (planimetria, dati catastali);
- Idonea documentazione fotografica;
- Progetto preliminare di massima (solo per interventi che prevedano opere edilizie e strutturali) e, nel caso di interventi di recupero, il titolo abilitativo se già richiesto o ottenuto;
- Relazione sintetica che illustri natura e tipologia dell'intervento in riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell'avviso ed indichi il programma di attuazione dando evidenza degli eventuali titoli abilitativi necessari e/o disponibili;
- Computo metrico estimativo delle opere da realizzare, al netto di IVA, redatto secondo il vigente elenco prezzi regionale o scheda con dettagliata analisi dei nuovi prezzi;
- Quadro tecnico economico contenente la stima sommaria complessiva dei costi dell'intervento (suddivisi per lavori, acquisti, spese tecniche, iva, etc.), la loro classificazione rispetto alla tipologia di spese ammissibili ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, l'ammontare del contributo richiesto, la modalità di copertura del co-finanziamento residuo, ed un cronoprogramma degli interventi. (Si evidenzia, a tal proposito, che come previsto dall'art. 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Comuni partecipanti e Regione dell'Umbria, tutti gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31.12.2016).

14. che la persona da contattare in caso di necessità è il Sig. _____.
Tel. _____ Cell. _____

15. di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ___/___/_____

Firma del legale rappresentante ¹: _____

¹ Ai sensi dell'art. 38 – comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.